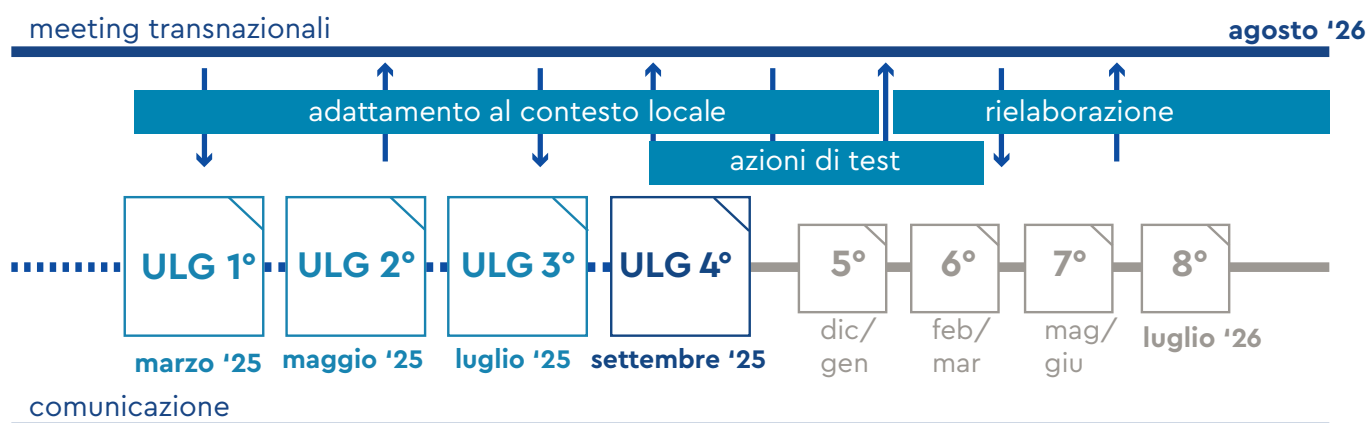


REPORT

ULG 4° incontro
NAPOLI 09/09/2025

Real Albergo dei Poveri ore 15.00 – 17.00

ULG timeline



Obiettivo

Il quarto incontro del gruppo di lavoro locale ha approfondito il tema delle Testing Actions, avviando una prima riflessione operativa e condivisa su quali interventi possano essere testati nel territorio specifico di riferimento – l'ambito urbano "Piazza Carlo III – Corso Garibaldi – Piazza Garibaldi" – al fine di migliorare la percezione della sicurezza urbana, coinvolgendo gli stakeholder dell'ULG. Nel corso dell'incontro è stato inoltre definito e approfondito il ruolo del questionario, che farà da cornice alla fase di co-progettazione delle Testing Actions e supporterà la definizione dell'Investment Plan, con particolare attenzione alle modalità di comunicazione e diffusione.

Agenda

L'incontro, dunque, si è strutturato in due momenti di lavoro:

I PARTE: Comunicazione del questionario - 15.00/16.00

- 1.1 Condivisione del questionario online definitivo
- 1.2 Condivisione dei supporti grafici di stampa per la diffusione del questionario sul territorio (locandine; cartoline; ecc.)
- 1.3 Calendarizzazione delle attività legate alla divulgazione del questionario (eventi di presentazione presso le sedi degli stakeholder; distribuzione porta a porta; ecc.)

II PARTE: Co.design – 16.00/17.00

- 2.1 Brainstorming e Visioning al fine di definire possibili azioni sperimentali
- 2.2 Calendarizzazione delle attività e degli incontri

Stakeholder

È stato coinvolto il gruppo di lavoro presentato al primo incontro, individuato come principale attore della rete ULG e invitato a partecipare per tutto il periodo di studio e addattamento al contesto locale (ca. 12 mesi) nell'ambito di indagine – "piazza Carlo III/corso Garibaldi/Piazza Garibaldi".

Urbact Local Group

Dedalus Cooperativa Sociale

Centro Nanà

Casba Società Cooperativa Sociale

Fondazione Made in Cloister

Fondazione Terzo Luogo_Spazio Obù

Associazione Scenari Possibili

Associazione Senegalesi Napoli

ASD Kodokan Sport Napoli

Associazione Aste e Nodi

Comune di Napoli_Servizio Progetti Strategici

Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali

Comune di Napoli_U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Comune di Napoli_U.O. San Lorenzo_polizia locale

Comune di Napoli_Municipalità 4_ S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale

Comune di Napoli_Assessorato all'Urbanistica

Comune di Napoli_Assessorato alle Politiche Sociali

Comune di Napoli_Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità

Espansione delle rete ULG

Il questionario online sarà il principale strumento per poter espandere la rete ULG attraverso la sua diffusione e compilazione. La scheda compilata dagli stakeholder e relativa al 2° incontro – "ULG: IL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE" – sarà utile ai fini del coinvolgimento di altre realtà locali in rete con gli stakeholder coinvolti nell'ULG (scuole, oratori, associazioni di categoria, commercianti, gruppi informali, residenti, istituti universitari e di alta formazione, centri di ricerca, ecc.).

Attività e modalità

L'incontro si è sviluppato in due momenti utilizzando metodologie e strumenti partecipativi:

1_ Questionario

La prima attività è stata dedicata alla revisione dell'ultima versione del questionario, che recepiva i suggerimenti emersi nello scorso incontro, tra cui l'esigenza di introdurre una seconda lingua (inglese) per renderlo il più accessibile possibile, anche alle persone straniere. È stata inoltre presentata una bozza di locandina e una proposta di linea grafica, predisposte dagli esperti del Servizio Progetti Strategici del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere stile, messaggio comunicativo, titolo e slogan.

2_ Testing actions

La seconda parte dell'incontro ha introdotto il tema delle azioni sperimentali, illustrandone obiettivi, tempi e finalità, e avviando una prima riflessione operativa e condivisa su quali interventi possano essere testati nel territorio specifico di riferimento – "Piazza Carlo III – Corso Garibaldi – Piazza Garibaldi" – per migliorare la percezione della sicurezza urbana. Il questionario rappresenta la prima azione sperimentale sul territorio, complementare a ulteriori azioni multilivello da programmare e attuare nel breve, medio e lungo termine.

Obiettivo 1 : Costruire la comunicazione del questionario

Attività 1_1 IL QUESTIONARIO CO-PARTECIPATO

Una revisione finale del questionario, aggiornato con le modifiche condivise nello scorso incontro, ha permesso di definire e consolidare il numero delle domande, la loro tipologia (a risposta multipla, sì/no, a scala di valutazione, a tendina, "a filtro", aperte e chiuse), nonché l'impronta comunicativa e lo stile visivo e testuale, con l'obiettivo di coinvolgere l'utente e rendere l'esperienza quanto più "fluida" e accessibile possibile.

Output: definizione del questionario partecipato

Tempo: 30 min

Materiale: questionario online

Attività 1_2 LA LINEA GRAFICA E COMUNICATIVA DEL QUESTIONARIO

È stata presentata ai partecipanti una bozza di locandina, realizzata da un grafico esperto, nella quale è stato rappresentato l'ambito oggetto di indagine. La mappa evidenzia le aree di incontro, gli spazi di attraversamento e l'asse viario di collegamento, seguendo una logica grafica semplice e d'impatto. L'utilizzo di soli due colori contribuisce a rendere più concettuale il gioco dei pieni e dei vuoti che caratterizza il tessuto storico. La narrazione grafica dell'ambito urbano, fortemente identificato dal suo "asse" principale – corso Garibaldi – che connette due piazze di rilievo della città, piazza Carlo III e piazza Garibaldi, è stata resa attraverso due architetture iconografiche: il Real Albergo dei Poveri e la grande copertura in acciaio della stazione metropolitana di Piazza Garibaldi. Tale rappresentazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi che costituiscono la forma urbana e che, insieme alle dinamiche socio-economiche, contribuiscono a definire lo specifico "paesaggio urbano" e dunque la sua identità.

Partendo da tre slogan proposti per comunicare il progetto, è stato scelto collettivamente un unico slogan che accompagnerà l'immagine dell'ambito e veicolerà un messaggio condiviso: «Comunità Forte. Spazi sicuri».

Infine, è stata condivisa la scelta di inserire un QR code che rimanda direttamente al questionario online, invitando gli utenti, attraverso un messaggio amichevole e diretto, a scansionarlo: «'A tien 'na cosa a dicere?».

L'uso di un linguaggio locale e informale, come la lingua napoletana, può contribuire ad accorciare le distanze e a creare un clima di fiducia tra chi invita a partecipare e chi è invitato a farlo.

Output: Locandina per la promozione del questionario con un chiaro messaggio comunicativo, una linea grafica semplice e testi ad elevato impatto comunicativo.

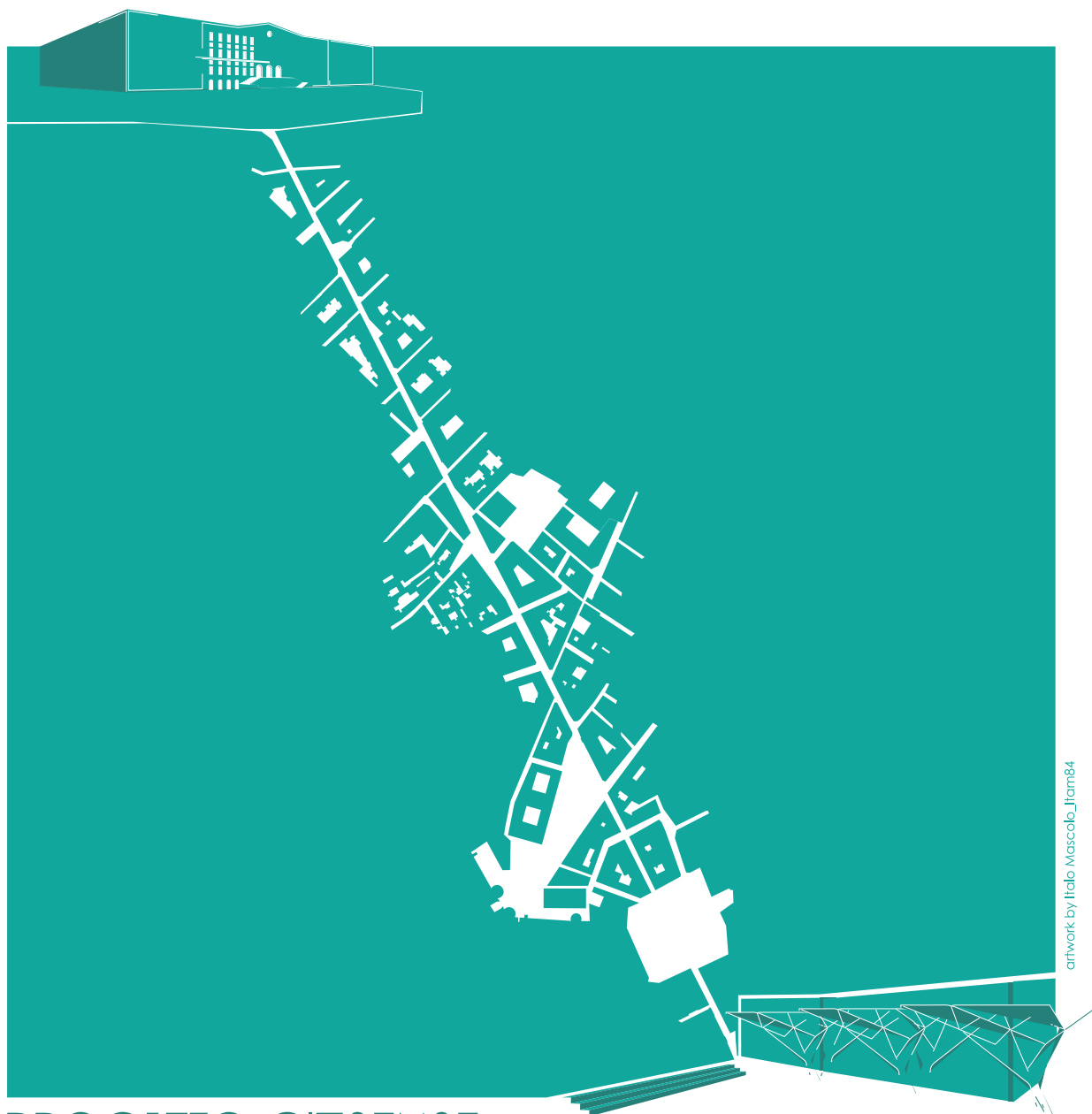
Tempo: 30 min

Materiale: locandina del questionario in bozza

URBACT



Co-funded by
the European Union
Interreg



artwork by Italo Mascolo_Itam84

PROGETTO CITISENSE

COMUNITÀ F O R T E SPAZI SICURI

A TIEN 'NA COSA A DICERE?



PARTECIPA!

CITISENSE



URBACT



Co-funded by
the European Union
Interreg

Obiettivo 2: La costruzione condivisa delle Testing Actions

Attività 2_1 "HOW MIGHT WE...?"

Partendo dal concetto di azione "sperimentale, temporanea e realizzabile nel breve periodo", è stato chiesto ai partecipanti di definire più precisamente la loro idea di Testing Actions e di condividerla con il gruppo, descrivendo l'azione da realizzare, il target di riferimento e il risultato che si intende raggiungere.

Attraverso una tecnica del Design Thinking che trasforma un problema in una domanda aperta e stimolante – "How Might We" (HMW)? – per incoraggiare il pensiero creativo e generare soluzioni innovative, focalizzandosi sulle opportunità anziché sulle criticità, si è cercato di attivare un processo collaborativo all'interno di uno schema strutturato, volto a riflettere su un programma di più azioni con un impatto tangibile sul territorio. La Testing Action è intesa come un intervento volto a sperimentare una risposta creativa a un problema specifico legato alla percezione della sicurezza urbana.

Tempo: 60 min

Output: co-progettazione delle testing actions

Materiale: schede individuali da compilare, penne

NOME:

1 AZIONE/I *che vuoi mettere in campo***2** SOGGETTO/I
*a cui ti rivolgi***3** RISULTATO *fattibile, a breve termine, coinvolgente***4** HOW MIGHT WE...? // COME POTREMMO...?

TESTING ACTIONS// ULG

	AZIONE/I	Obiettivo:	Luogo:	Target:	Durata:	Stakeholder:	Budget:
LIVELLO	EMBRIONALE	Outcome: una idea o un insieme di idee; una visione condivisa					
	CONCETTUALE	Outcome: un progetto, un piano, un programma					
	"PROTOTIPALE" / AZIONI MULTIPLE	Outcome: servizio innovativo, politica urbana, attività, trasformazione fisica, prodotto					

Attività 2_2 "TESTING ACTIONS//ULG: PROGETTAZIONE PARTECIPATA"

Ogni realtà dell'ULG ha condiviso la propria idea su un cartellone comune, dando avvio a una fase di brainstorming volta a definire un programma di azioni specifiche sul territorio, allineate a una visione condivisa per migliorare la percezione della sicurezza urbana nell'ambito urbano oggetto di studio.

In particolare, gli stakeholder hanno descritto ciascuna azione indicando l'obiettivo, il luogo di realizzazione e il target di riferimento.

Il cartellone accompagnerà la fase di co-progettazione delle Testing Actions anche nei prossimi incontri, durante i quali verranno definiti gli aspetti relativi al coinvolgimento degli stakeholder (chi? come?), ai tempi di svolgimento (quando? per quanto tempo?) e al budget necessario per realizzare l'azione, specificando e dettagliando ulteriormente ciascuna azione.

Tempo: 60 min

Output: co-progettazione delle testing actions

Materiale: cartellone condiviso, post-it, penne

Gli esiti del quarto incontro ULG

Hanno partecipato attivamente al tavolo dell'incontro **11 soggetti** su un totale di 17 coinvolti, rappresentati da 9 enti del terzo settore, 3 servizi del Comune di Napoli, 1 municipalità, 1 corpo di polizia locale e 3 assessorati del Comune di Napoli.

Tra i 11 soggetti presenti, la maggiore partecipazione è stata registrata dal settore privato: erano presenti 7 enti del terzo settore, 3 servizi del Comune di Napoli e 1 assessorato del Comune di Napoli.

Gli esiti delle attività proposte sono sintetizzati di seguito:

"IL QUESTIONARIO CO-PARTECIPATO"

Si è convenuto che il questionario non possa essere compilato in autonomia da tutte le categorie di fruitori urbani e, per questo motivo, saranno gli stessi stakeholder facenti parte dell'Urbact Local Group ad "accompagnare" la compilazione del questionario per le persone che necessitano di supporto (bambini, immigrati, persone senza fissa dimora, ecc.) e che rientrano nel proprio target di riferimento (utenti che frequentano ordinariamente).

Il supporto a disposizione sarà sia digitale (link o QR code che rimanda al sondaggio su Google Forms) sia cartaceo (questionario stampato).

Si conferma, inoltre, la necessità del coinvolgimento degli stessi stakeholder anche per ampliare la diffusione del questionario sul territorio, mobilitando ciascuno le proprie reti e connessioni già attive, a partire dalle realtà indicate nella scheda "ULG: il coinvolgimento della rete locale" del 2° incontro ULG.

"LA LINEA GRAFICA E COMUNICATIVA DEL QUESTIONARIO"

Sono stati definiti il messaggio da veicolare attraverso la partecipazione al questionario, la sua veste grafica e lo stile comunicativo. Queste specifiche saranno strumentali alla comunicazione e alla diffusione del questionario, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di persone.

"Comunità forte. Spazi sicuri" è lo slogan che accompagnerà la campagna di diffusione del questionario, spostando l'attenzione dei lettori da una percezione frammentaria ed eterogenea dello spazio pubblico a una dimensione sociale, di appartenenza e di coesione all'interno di una comunità.

"HOW MIGHT WE...?"

La scheda compilata ha stimolato gli stakeholder a riflettere su una pratica specifica da mettere in campo, con l'obiettivo di trasformare le idee espresse fino a quel momento in "prototipi" concreti, ossia azioni applicabili sul territorio nel breve periodo, replicabili e misurabili.

"TESTING ACTIONS//ULG: PROGETTAZIONE PARTECIPATA"

Il cartellone condiviso, che definisce "AZIONE/I" – "OBIETTIVO" – "LUOGO" – "TARGET" – "DURATA" – "STAKEHOLDER" – "BUDGET", ha l'obiettivo di raccogliere e confrontare le idee delle azioni finora proposte dagli stakeholder e di costituire una base su cui lavorare insieme per arrivare a una o più azioni concrete, fattibili e replicabili.

In questo 4° incontro ci siamo concentrati principalmente sulla definizione di "AZIONE/I", "OBIETTIVO", "LUOGO" e "TARGET".

L'esito di questa attività ha portato all'individuazione di macro-categorie di azioni:

1. eventi/manifestazioni; 2. workshop/percorsi formativi; 3. interventi pop-up /

installazioni temporanee ; 4. attività di comunità e di quartiere.

AZIONE/I

ACTION/S

"ACCOMPAGNARE IL TALENTO" (WORKSHOP E PERCORSI FORMATIVI PER ARTISTI/SPORTIVI CON OBIETTIVO PREMIALE)

"PERCORSO LABORATORIALE MUSICALE"

INSTALLAZIONI ARTISTICHE FUNZIONALI AD "ABITARE" LO SPAZIO E PRENDERSENE CURA (x es. creare ombra)

EVENTI SEMPLICI COINVOLGENTI (teatro/cinema all'aperto, laboratori con artisti per diffondere installazioni di comunità)

EVENTI AD AMPIO RESPIRO (FESTIVAL) ANCHE SERALI

"GIORNO DEL VICINATO" (pranzo di comunità nel quartiere)

ANIMAZIONE E SPAZIO GIOCHI PER I BAMBINI

FARE CULTURA E ATTIVARE CONSAPEVOLEZZA: "CAROVANE DI CIMITÀ" E "ARCHIVIO BORGO FUTURO" con le emozioni

"URBAN HACKATHON DI COMUNITÀ" (MARATONA DI COMUNITÀ)

PERCORSI URBANI PER DIVENTARE "CICERONE" DEL PROPRIO QUARTIERE

CHIUDERE C.SO GARIBALDI AL TRAFFICO E SPERIMENTARE ATTIVITÀ (SOLO 1 DOMENICA)

PEDIBUS
O
CICLOBUS
replicabile durante l'anno

EVENTO KODOKAN
PASSEGGIATA URBANA
PUNTI DI ASCOLTO e FORMAZIONE PER DIVENTARE "ANTENNE SOCIALI"

Goals:

abbattere le distanze
valorizzare i talenti

abbattere distanze e pregiudizi
riempire lo spazio di attività
creare momenti di conoscenza reciproca

abitare lo spazio per prendersene cura

rivitalizzare lo spazio pubblico coinvolgendo tutta la cittadinanza

- rafforzare il senso di appartenenza
- migliorare l'integrazione tra chi

- costruire una rete
- conoscere i luoghi
- registrare le emozioni
- archiviare le percezioni

coinvolgere in maniera trasversale raccogliere idee e prototipi concreti
rafforzare il senso di appartenenza

- portare in piazza
- esplorare e conoscere il proprio territorio

riappropriazione dello sp. pubblico
cambiare la percezione dello spazio pubblico
stimolare il senso di comunità

cambiare la percezione dello spazio pubblico attraverso singole sperimentazioni di uso dello spazio

divulgare il questionario e sensibilizzare
raccolta segnalazioni e comunità attiva

AZIONE/I

Place:



Target:



Criticità del quarto incontro ULG

La partecipazione al quarto incontro ULG ha raggiunto un buon risultato (ca. 70%) garantendo così lo svolgimento delle attività in programma e ottenendo il raggiungimento dei risultati attesi: la definizione dello stile grafico e comunicativo del questionario; l'attivazione della fase di progettazione partecipata della/e Testing Action/s.





